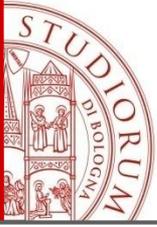




Introduzione all'ambiente MATLAB

Parte II



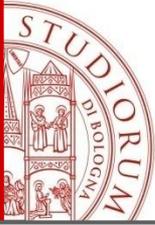
Programmazione Matlab

MATLAB non è un vero e proprio linguaggio di programmazione, ma permette comunque di realizzare programmi utilizzando le classiche strutture di programmazione come i cicli, i flussi di controllo e la gestione input/output.

Due tipi di programmi, noti come “m-file”,
(es. sort.m)

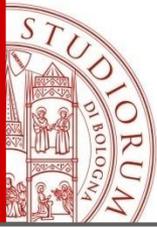
–script

–function



Programmazione Matlab

- Per creare un m-file si seleziona **New/m-file** dal menu **File**.
- **Script e funzioni** vengono quindi **inseriti mediante l'editor** di MATLAB. Si **salva poi il file** con il **suffisso .m**
- **N.B.** Assicurarsi di aver selezionato dalla *current directory* il percorso (path) relativo alla directory (cartella) di lavoro contenente l'm-file sul quale si vuole lavorare.



Errori comuni

- **Errori di sintassi**

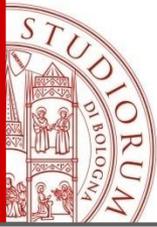
nell'uso del linguaggio di programmazione. **LEGGERE il messaggio visualizzato in rosso nella Command Window** aiuta a capire che tipo di errore è stato fatto.

- **Interruzione dell'esecuzione**

Sono causati da overflow, divisioni per zero,.. Istruzioni illegali

- **Errori nel risultato**

Sono causati da errori o nell'algoritmo o nella sua implementazione in MATLAB. Si correggono facendo il “**debug**” del programma, cioè seguendo il programma istruzione per istruzione, prevedendo il risultato dell'istruzione e controllando, tramite scrittura su video, i valori interessati nell'istruzione (basta eliminare il “;” alla fine dell'istruzione).

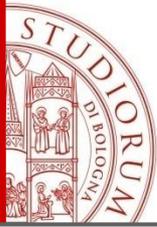


Script

Uno **SCRIPT** è una lista di comandi MATLAB che può eventualmente richiamare funzioni MATLAB built-in o create utilizzando altri m-file.

- Non richiede input
- Non fornisce output espliciti
- Tutte le variabili usate sono globali
(disponibili nel workspace)
- Simile ad un programma principale
- .m file deve essere disponibile nel proprio path corrente

ESEGUIRE UNO SCRIPT: *Per eseguire i comandi contenuti nello script (cioè richiedere a MATLAB che il file venga interpretato) si richiama semplicemente il suo nome dalla Command Window (senza estensione .m) e invio.*



Esempio

Script che calcola la media fra 4 variabili:

- Scrivere nell'editor lo script

```
a=10;
```

```
b=20;
```

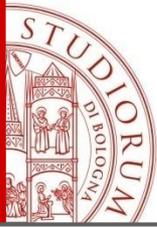
```
c=30;
```

```
d=40;
```

```
media=(a+b+c+d)/4;
```

- Salvare l'm-file come ***prova.m***
- Eseguire lo script digitando nella Command Window ***prova***

NOTA: Matlab non richiede alcun tipo di dichiarazione o dimensionamento a differenza dei vari linguaggi di programmazione (C, Fortran,..). L'assegnazione coincide con la dichiarazione



Function

Sintassi:

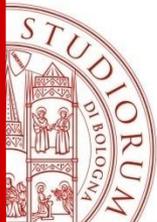
La prima riga dell'm-file che contiene una function deve essere del tipo

function [output] = *functionname* (input)

Le variabili di uscita **[output]**, fra parentesi quadre, e di entrata **(input)**, fra parentesi tonde, sono separati da una virgola.

Il nome dell'm-file deve essere il nome dato alla funzione:
functionname.m

Le variabili al suo interno sono viste solo localmente dalla funzione stessa e non dall'eventuale m-file chiamante o dall'ambiente MATLAB che la richiama.



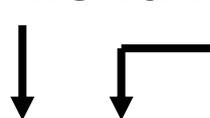
Function - esempio

Variabili

output



Nome function



Parametri input

```
function [media,stdev] = stat(x)
```

```
% esempio di function.
```

```
n = length(x);
```

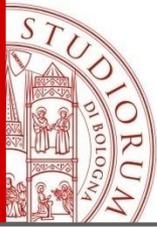
```
media = sum(x) / n;
```

```
stdev = sqrt(sum((x - media).^2)/n);
```

Definisce una nuova funzione STAT che calcola la media e la deviazione standard di un vettore x. Le variabili nel corpo della funzione sono tutte variabili locali.

```
[m,s]=stat (1:5)
```

Richiamo della function da command window o da uno script o da altra function

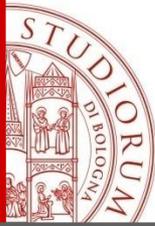


Funzioni secondarie

- Uno stesso file .m può contenere più funzioni:
 - la function principale sta all'inizio e dà il nome al file;
 - Seguono le function secondarie.
 - Soltanto la function principale può essere richiamata da altre function esterne al file o dal prompt.

- **Esempio:**

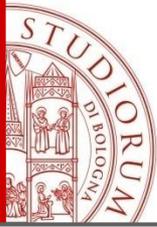
La funzione **polyGeom** mostra l'uso di una funzione principale che richiama due funzioni secondarie per calcolare area e perimetro di un poligono regolare con numero di lati e lunghezza assegnata.



Esempio (in file polyGeom.m)

```
function [a,p] = polyGeom(s,n)
% polyGeom Compute area and perimeter of a regular
% polygon
% Input: s = length of one side of the polygon
%        n = number of sides of the polygon
%
% Output: a = total area of the polygon
%         p = total perimeter of the polygon
r = s/(2*sin(pi/n)); % "radius" of the polygon
a = area(r,n);
p = perimeter(r,n);
% ===== subfunction "area"
function a = area(r,n)
% area Compute area of an n-sided polygon of radius r
a = n*r^2*sin(2*pi/n)/2;
% ===== subfunction "perimeter"
function p = perimeter(r,n)
% perimeter Compute perimeter of an n-sided polygon of
% radius r
p = n*2*r*sin(pi/n);
```

Le funzioni **area** e **perimeter** non possono essere richiamate dalla command window



Loading e saving

Load e Save in binario e ASCII

ASCII più facile da condividere con altre applicazioni

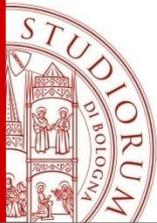
Sia y una matrice di valori

save 'c:\temp\my_matrix.txt' y **-ascii -double**

Salva y in un file *my_matrix.txt* in formato ascii

load 'c:\temp\my_matrix.txt'

Carica righe e colonne di valori nella variabile my_matrix che diventa una variabile



Esempio

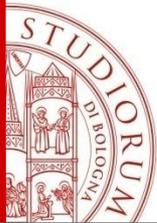
```
» x = [0:10]';
```

```
» y = [x x.^2 x.^3 x.^4]
```

y =

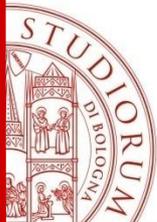
0	0	0	0
1	1	1	1
2	4	8	16
3	9	27	81
4	16	64	256
5	25	125	625
6	36	216	1296
7	49	343	2401
8	64	512	4096
9	81	729	6561
10	100	1000	10000

```
» save `c:\temp\y1.txt` y -ascii
```



Contenuto di y1.txt

0.0000000e+000	0.0000000e+000	0.0000000e+000	0.0000000e+000
1.0000000e+000	1.0000000e+000	1.0000000e+000	1.0000000e+000
2.0000000e+000	4.0000000e+000	8.0000000e+000	1.6000000e+001
3.0000000e+000	9.0000000e+000	2.7000000e+001	8.1000000e+001
4.0000000e+000	1.6000000e+001	6.4000000e+001	2.5600000e+002
5.0000000e+000	2.5000000e+001	1.2500000e+002	6.2500000e+002
6.0000000e+000	3.6000000e+001	2.1600000e+002	1.2960000e+003
7.0000000e+000	4.9000000e+001	3.4300000e+002	2.4010000e+003
8.0000000e+000	6.4000000e+001	5.1200000e+002	4.0960000e+003
9.0000000e+000	8.1000000e+001	7.2900000e+002	6.5610000e+003
1.0000000e+001	1.0000000e+002	1.0000000e+003	1.0000000e+004



Input/output

Il comando **input** interrompe l'esecuzione e richiede un valore da tastiera come input. Una volta inserito il valore, l'm-file continua la sua esecuzione.

Il comando **echo** permette di visualizzare a video i comandi durante la loro esecuzione.

Il comando **pause** interrompe l'esecuzione fino a quando non si digita un tasto, mentre il comando **pause(n)** mette in pausa l'esecuzione per n secondi.

Il comando **keyboard** consente di inserire altri comandi da tastiera durante l'esecuzione di un m-file. Si presenta con **K>>** e attende l'inserimento del comando. Per riprendere la normale esecuzione dell'm-file basterà scrivere **return**.



Flussi di controllo

- **if** **elseif** **else** **end**
- **switch** **case** **otherwise** **end**
- **for** **end**
- **while** **end**
- **break**



For *counter = start:step:final* end

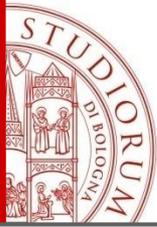
Il ciclo for permette di eseguire uno o più comandi un dato numero di volte.

Es. si vuole riempire una matrice di dimensione $m \times n$.

```
for i=1:m
    for j=1:n
        A(i,j)=1/(i+j);
    end
end
```

Ricordiamo di mettere un **;** alla fine di ogni istruzione per evitare la visualizzazione dell'output su schermo.

Ogni ciclo **for** ovviamente deve terminare con il proprio **end**.



While (*condizione di entrata*)...end

Il ciclo while ripete l'esecuzione finchè la condizione logica risulta vera.

Esempio: Calcolare il più grande intero n per il quale $n!$ (fattoriale) è un numero ≤ 100 .

Possiamo utilizzare un ciclo while che calcola $n!$ e terminare l'esecuzione quando il valore calcolato è maggiore di 100.

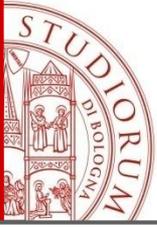
```
n=1;  
prod=1;  
while (prod<=100)  
    n=n+1; prod=prod*n;  
end  
n-1
```



Esempio

Calcolare la somma di alcuni numeri introdotti da tastiera fino ad ottenere un valore maggiore di 100. Il ciclo si interrompe se si inserisce come numero 0.

```
somma = 0;  
n=1;  
while (n~= 0 ) & (somma<=100)  
    n = input('Inserire un numero');  
    somma = somma + n;  
end
```



if ... elseif ... else ... end

L'istruzione condizionale **if** può essere accompagnata da **else** o **elseif**. L'istruzione **break** può essere inserita dentro al ciclo per terminare il ciclo.

```
if expression1
    statements1
elseif expression2
    statements2
else
    statements3
end
```

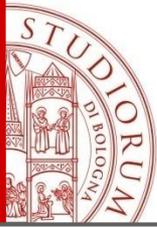
N.B. **else** e **elseif** possono essere omessi



Esempio

Si vuole verificare se il numero inserito sia pari o dispari.

```
n=input('Inserisci n ')
if n <= 0, break,end
if rem(n,2)==0 % funzione resto
    disp(' n pari')
else
    disp('n dispari')
end
```



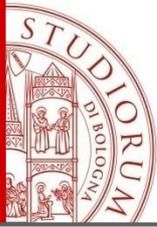
Switch... case...otherwise...end

Il comando switch può essere usato nel caso di if multipli.

```
switch(relation expression)
  case 1(value)
    block of statements
  case 2(value)
    block of statements
  case 3 (value)
    block of statements
  otherwise
  :
end
```

```
if rem(n,2) < 0  
    disp ( 'il numero è negativo e dispari' )  
elseif rem(n,2) > 0  
    disp( 'il numero è positivo e dispari' )  
else  
    disp( 'il numero è pari' )  
end
```

```
switch rem(n,2)  
    case -1  
        disp ( 'il numero è negativo e dispari' )  
    case 1  
        disp( 'il numero è positivo e dispari' )  
    otherwise  
        disp( 'il numero è pari' )  
end
```



Puntatore a funzione

`funhandle = @function_name`

Ritorna un puntatore alla funzione di nome `function_name`.

- creiamo la funzione `funprova` nel file **funprova.m**

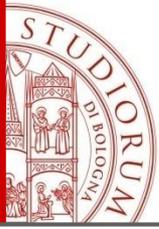
```
function y=funprova(x)  
y=cos(x).*sin(x);
```

- creiamo un puntatore alla funzione

```
f = @funprova;
```

- chiamiamo la funzione con i suoi argomenti

```
funprova(-pi:pi) oppure f(-pi:pi)
```

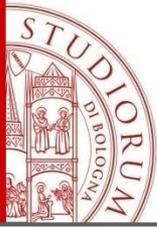


Funzioni di Funzioni

- Una funzione prende un'altra funzione come parametro in input.

Passiamo il puntatore a funzione in una chiamata ad un'altra funzione.

Esempio: scrivere una function che, dati in input una funzione e gli estremi di un intervallo, calcoli il minimo della funzione e il suo integrale sull'intervallo.



Esempio di una funzione MATLAB

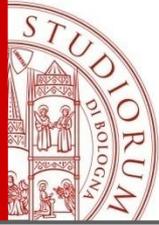
```
function [m,q]=calcolo(fp,vi,vf);
```

Dice a MATLAB che questa è una funzione

Lista di argomenti di output, separati da virgola

Nome della funzione

Lista degli argomenti di input, separati da virgola
fp è una variabile



Esempio (file calcolo.m)

```
function [m,q]=calcolo(fp,vi,vf)
% PLOT della funzione fp in [vi,vf], calcolo del minimo
% e dell'area della funzione in [vi,0].

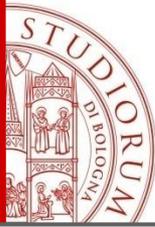
% FPLOTT grafico della funzione puntata da fp nel dominio di x [vi,vf].
fplot(fp,[vi,vf]);

% FMINBND trova il minimo di fp nel dominio (0,vf).
m = fminbnd(fp,0,vf,optimset('Display','off'));
hold on;
plot(m,fp(m),'ro'); % valutazione di funzione dentro al plot

% QUAD trova l'integrale definito di fp nel dominio [vi,vi/2].
q = quad(fp,vi,vi/2);
title(['Area = ',num2str(q)]);
```

Eseguire la funzione da command window

```
>>[minimo,area]=calcolo(@funprova,-pi,pi)
```



Esempio di uno script (randscript.m)

```
% script randscript
% Un semplice script per generare un vettore di n numeri random,
% calcolarne la somma e stampare sullo schermo il tempo impiegato

n = 100000;      % il numero dei random che si vogliono generare
y = zeros(n,1); % allocazione della memoria per y
fprintf('Simulazione di %d numeri random.....\n\n',n);

% utilizziamo il ciclo for per creare i numeri random
fprintf('Ciclo for ..... \n');
t=cputime;      % inizializzo il timer

for i=1:n
    y(i) = rand(1);
end

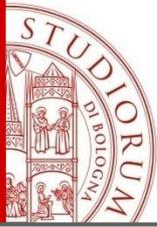
total = sum(y);
fprintf('Somma di %d numeri random = %f\n',n,total);
% tempo utilizzato da MATLAB per svolgere il calcolo (in secondi)
e=cputime-t;

fprintf('Tempo impiegato usando il ciclo for = %6.5f
        microseconds\n\n', (e)*1000);
```

```
for i=1:n
    y(i) = rand(1);
end
```

→
oppure

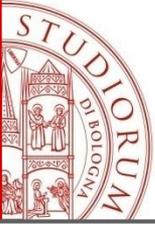
```
y = rand(n,1);
```



Esempio di una funzione MATLAB

```
function [meanr, stdr] = simulate(n);
% Una semplice funzione che restituisce la media e la deviazione
% standard di n numeri random uniformemente distribuiti.
% INPUTS:
%   n: numero dei random generati (intero positivo)
% OUTPUTS:
%   meanr: media degli n numeri random
%   stdr: deviazione standard degli n numeri random
% test per verificare se n è un intero positivo
if (rem(n,1)~=0) | n<=0
    error('Input n must be a positive integer');
end
fprintf('Simulazione di %d numeri random.....\n\n',n);
z = rand(n,1);           % genero n numeri random
meanr= mean(z);         % calcolo la media
fprintf('Media dei %d numeri random = %f\n',n,meanr);
stdr= std(z);           % calcolo la deviazione standard
fprintf('Deviazione standard dei %d numeri random = %f\n',n,stdr);
```

Non serve un'istruzione esplicita di return. Ogni valore non restituito è conosciuto solo localmente all'interno della funzione



Richiamare per eseguire una funzione

» **[m, s] = simulate(100);**

Simulazione di 100 numeri random.....

Media dei 100 numeri random = 0.499702

Deviazione standard dei 100 numeri random = 0.499702

» **[m, s] = simulate(1000000);**

Simulazione di 1000000 numeri random.....

Media dei 1000000 numeri random = 0.499684

Deviazione standard dei 1000000 numeri random = 0.288456

» **m**

m =

0.4997

» **s**

s =

0.2885



Grafici

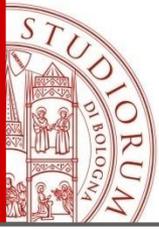
The screenshot displays the MATLAB R2016a environment. The main window shows the 'Plot Catalog' dialog, which is used to select and configure plots. The catalog is organized into several categories:

- Line Plots:** Includes `plot(uu2)` (2-D line graph), `plot as multi` (Plots each series), `plot as multi` (Plots the second series), `plotyy(uu2)` (Graphs with y-axis), `semilogx(uu2)` (Semi-log scale), `semilogy(uu2)` (Semi-log scale), and `loglog(uu2)` (Log-log scale).
- Bar Plots:** Includes `bar(uu2)` (Filled area plot), `errorbar(uu2)` (Error bar plot), `plot3(uu2)` (3-D line graph), and `comet(uu2)` (Comet-like trajectory).
- Other Plots:** Includes `area(uu2)` (Filled area plot), `errorbar(uu2)` (Error bar plot), `plot3(uu2)` (3-D line graph), and `comet(uu2)` (Comet-like trajectory).

The 'Plotted Variables' field is set to `uu2`. The 'Syntax' section provides examples of how to use the `plot` function, such as `plot(X,Y)`, `plot(X,Y,LineStyle)`, `plot(X1,Y1,...,Xn,Yn)`, `plot(X1,Y1,LineStyle1,...,Xn,Yn,LineStyleN)`, `plot(Y)`, `plot(Y,LineStyle)`, `plot(__, Name, Value)`, `plot(ax, __)`, and `h = plot(__)`. The 'Description' section explains the behavior of the `plot` function for different input types (vectors, matrices, 3-D data, etc.).

The command window at the bottom shows the following commands:

```
>> stairs(y)
>> bar(y)
>> plot(y)
fx >>
```



Grafici più comuni

plot

plot x-y lineare

loglog

plot log-log x-y

semilogx

semi-log x-y plot(logaritmico in x)

semilogy

semi-log x-y plot (logaritmico in y)

polar

plot in coords polari

mesh

mesh di superficie 3D

contour

plot a linee di livello

bar

plot a barre

stairs

plot a gradini

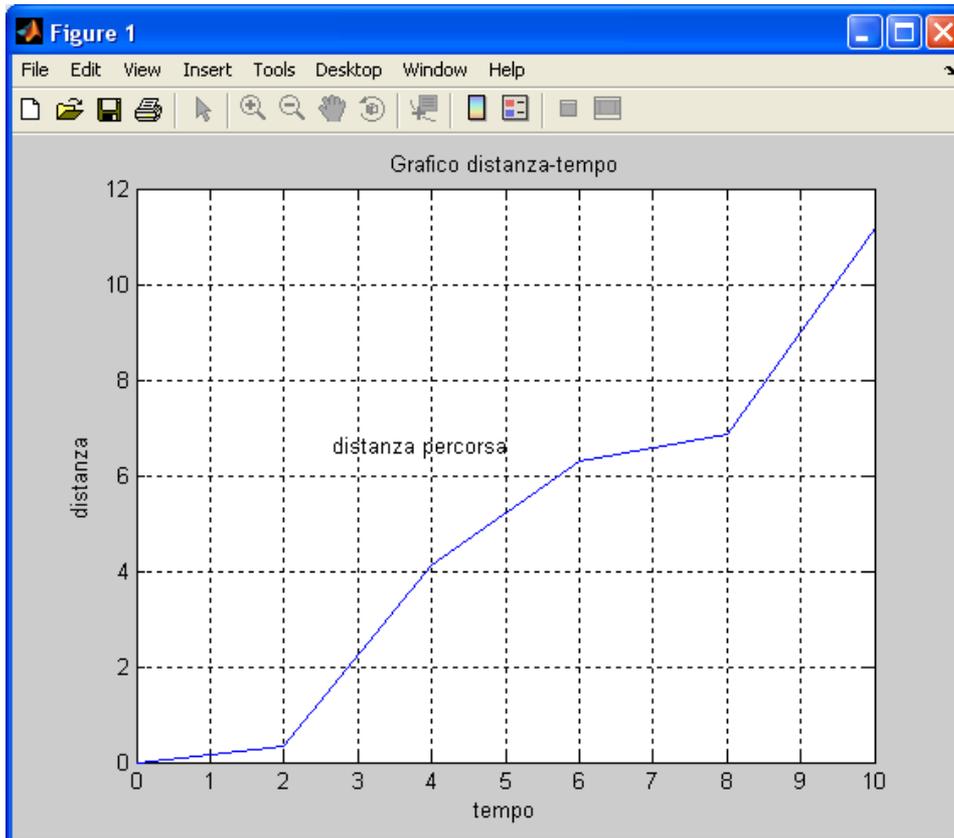
Prodotto il plot, i seguenti comandi possono essere utili per arricchirlo:

title	titolo del plot
xlabel	etichetta associata all'asse x
ylabel	etichetta associata all'asse y
text	testo posizionato in modo arbitrario
gtext	testo posizionato mediante mouse
grid	linee griglia

I seguenti comandi vengono invece utilizzati per gestire il grafico:

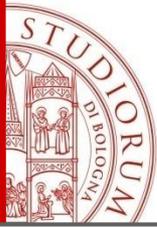
axis	scala degli assi
hold	mantiene il plot corrente sullo schermo
shg	mostra il grafico sullo schermo
clf	pulisce la figura corrente
subplot	suddivide un plot

Esempio: grafico x-y



- » `x = [0:2:10];`
- » `y = [0 0.33 4.13 6.29 6.85 11.19];`
- » `plot(x,y)`
- » `title('Grafico distanza-tempo')`
- » `xlabel('tempo')`
- » `ylabel('distanza')`
- » `grid`
- » `gtext('distanza percorsa')`

N.B. Ogni stringa testo deve essere racchiusa tra apostrofi



Più grafici

Per mantenere il grafico attivo nella finestra si dovrà utilizzare il comando **hold on**, altrimenti verrà perso quando si chiede di visualizzare il nuovo plot.

```
>> t=0:5/200:5;
```

```
>> y1=1-exp(-t);
```

```
>> plot(t,y1)
```

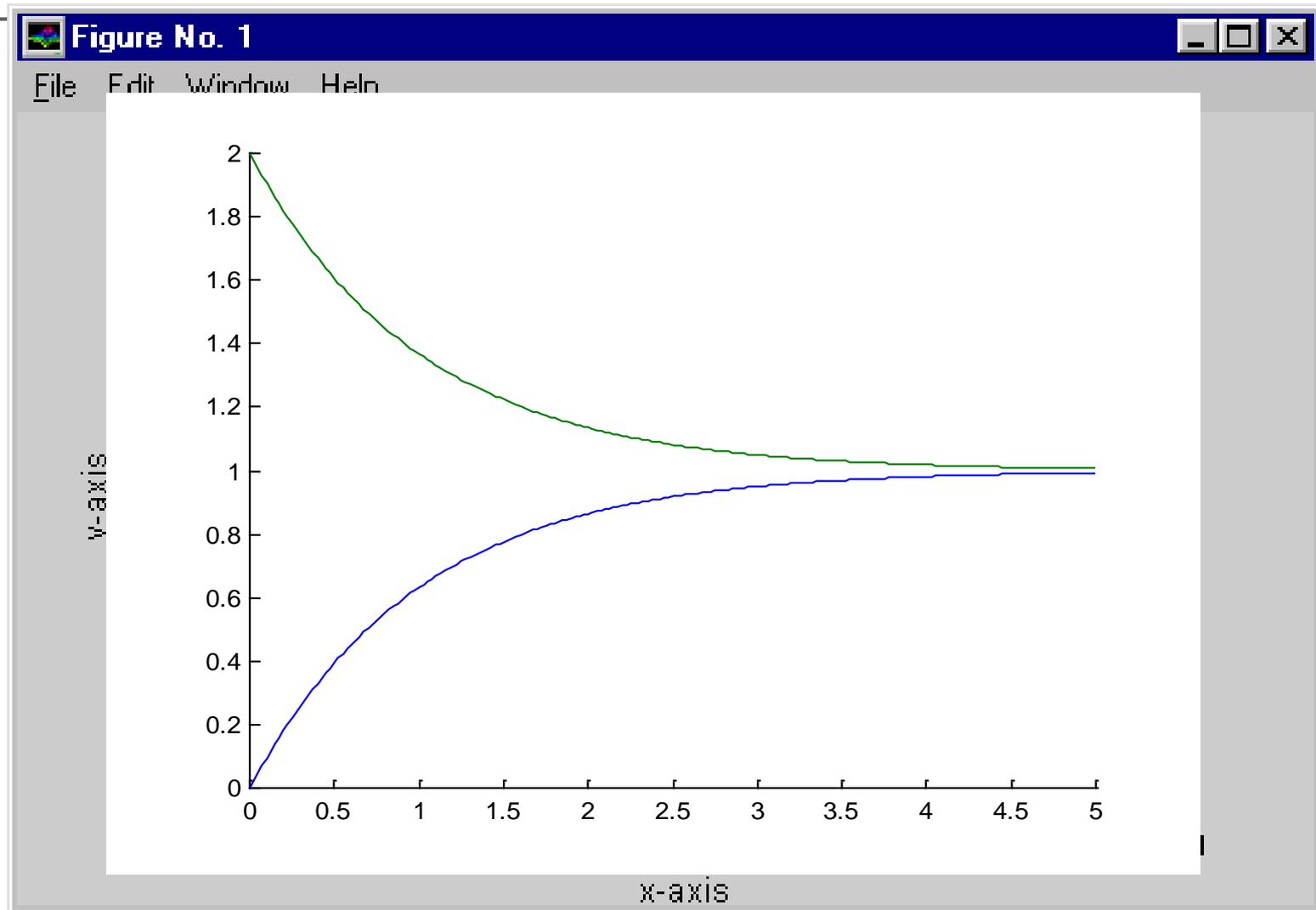
```
>> hold on           % mantiene il plot precedente
```

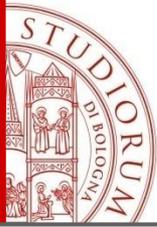
```
>> y2=1+exp(-t);
```

```
>> plot(t,y2)
```

```
>> hold off         % disattiva l'hold on
```

Più grafici

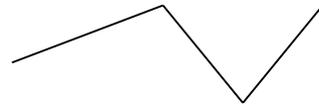




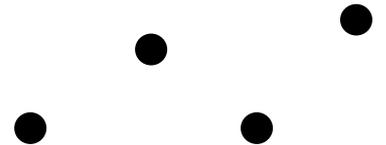
Attributi grafici

Automaticamente MATLAB unisce i punti con delle linee, se si vogliono visualizzare solo i punti si può specificare il tipo di punto desiderato.

>>plot(t,y)



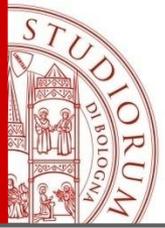
>>plot(t,y,'o')



E' possibile caratterizzare un grafico scegliendo il tipo di linea, il colore, o a punti, aggiungendo un altro argomento al comando plot:

>>plot(t,y,'--r')

Produce un grafico a tratteggio di colore **rosso**.



```
>>figure
```

% apre una nuova finestra figura

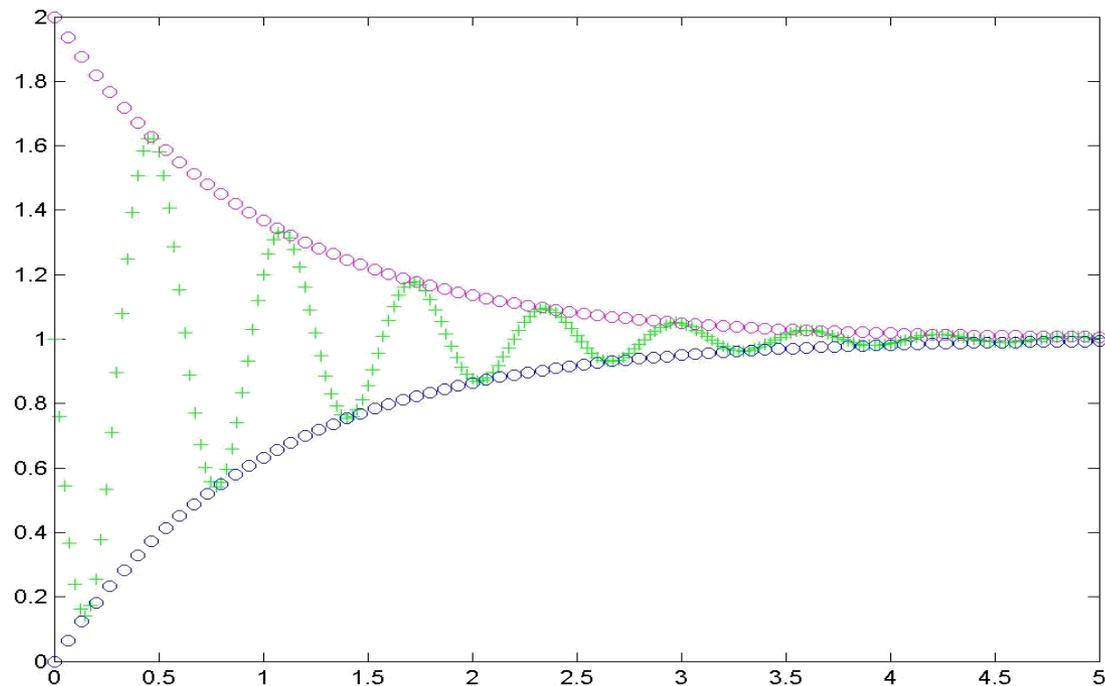
```
>>t=0:1/40:5; t1=0:1/15:5;
```

```
>>y=1-exp(-t).*sin(10*t);
```

```
>>y1=1-exp(-t1);
```

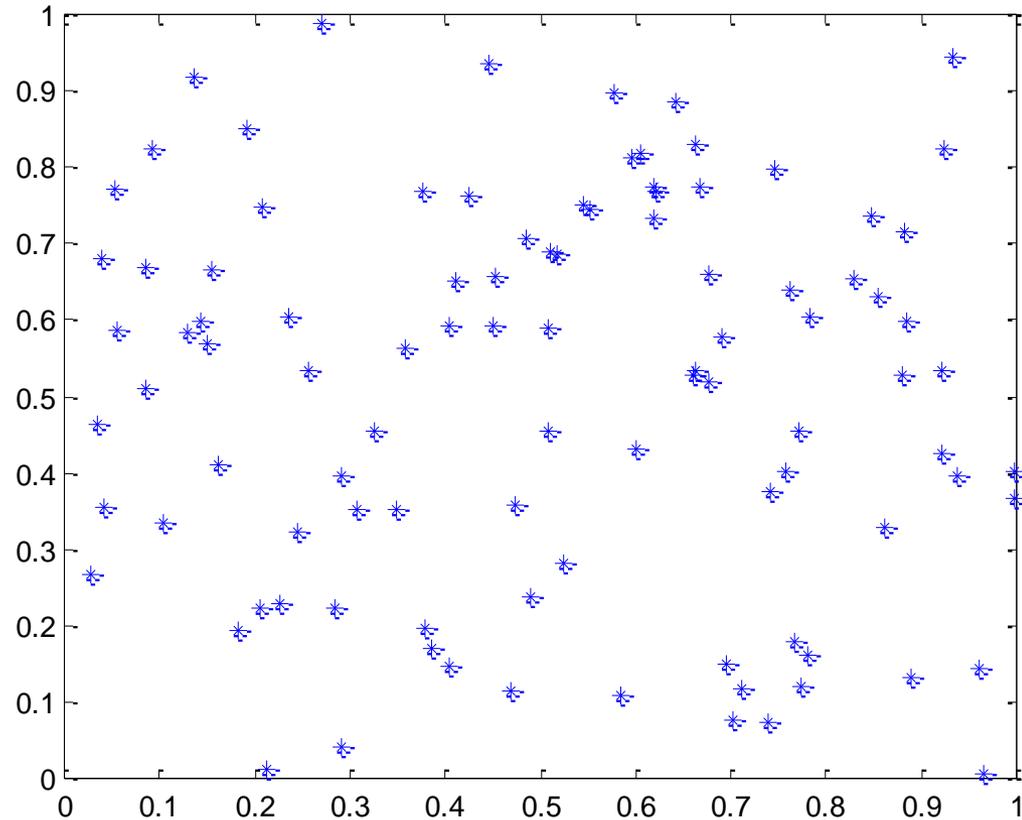
```
>>y2=1+exp(-t1);
```

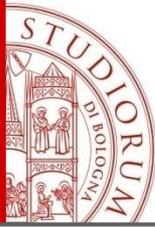
```
>>plot(t,y, 'g+', t1,y1, 'bo', t1,y2, 'mo')
```



Grafici

```
» x = rand(1,100);  
» y = rand(1,100);  
» plot(x,y,'*')
```





Gestione della finestra di una figura

MATLAB permette di gestire interattivamente la finestra della figura utilizzando i menu e le icone presenti. E' possibile:

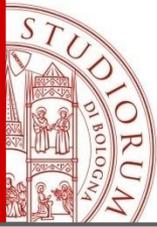
- inserire testi, legende, linee e frecce;
- zoom, ruotare, cambiare la posizione dell'osservatore;
- cambiare colore al grafico, allo sfondo, alla finestra;

Per gestire una figura da MATLAB è necessario salvarla in formato **.fig**:

File → **Save As** → **<figura1.fig>**

Per stamparla o includerla in altri documenti si può salvare in formato **.jpg, .eps, ...**:

File → **Export** → **<figura1.eps>**



Gestione di più finestre grafiche

Se si desidera avere più finestre grafiche distinte, si utilizza prima del comando plot, il comando

subplot(m,n,p)

La finestra grafica si divide in una tabella $m \times n$ di finestre grafiche e la p -esima è selezionata dal plot corrente.

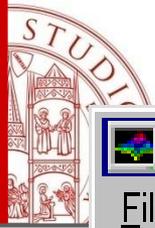
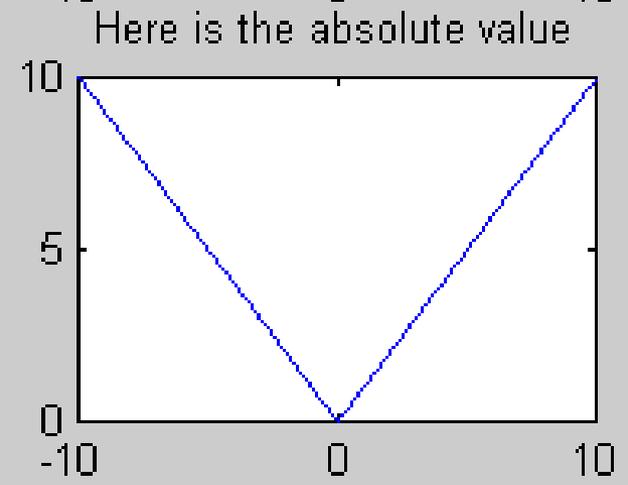
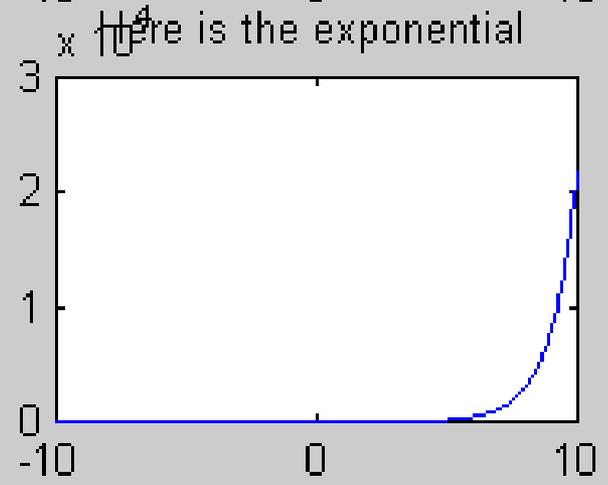
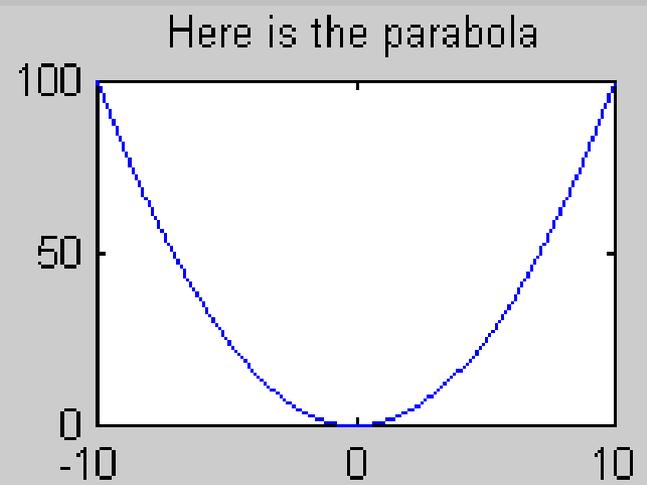
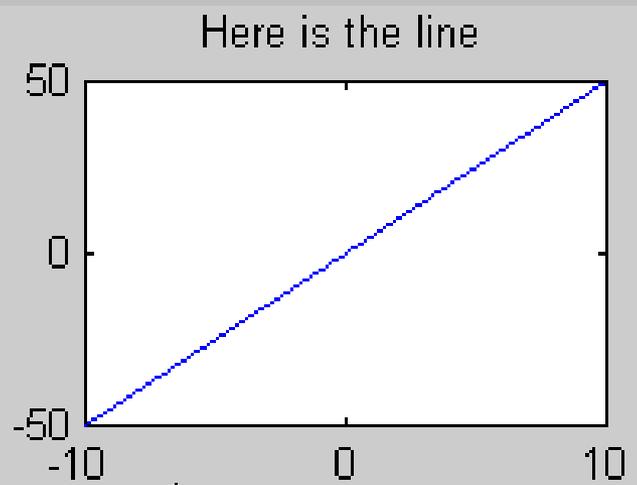
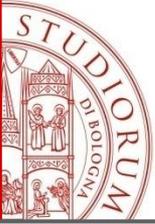


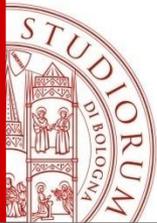
Figure No. 1

File Edit Window Help





- » **t=-10:.01:10;**
- » **y1=t;**
- » **y2=t.^2;**
- » **y3=exp(t);**
- » **y4=abs(t);**
- » **subplot(2,2,1)**
- » **plot(t,y1), title('Here is the line')**
- » **subplot(2,2,2)**
- » **plot(t,y2), title('Here is the parabola')**
- » **subplot(2,2,3)**
- » **plot(t,y3), title('Here is the exponential')**
- » **subplot(2,2,4)**
- » **plot(t,y4), title('Here is the absolute value')**

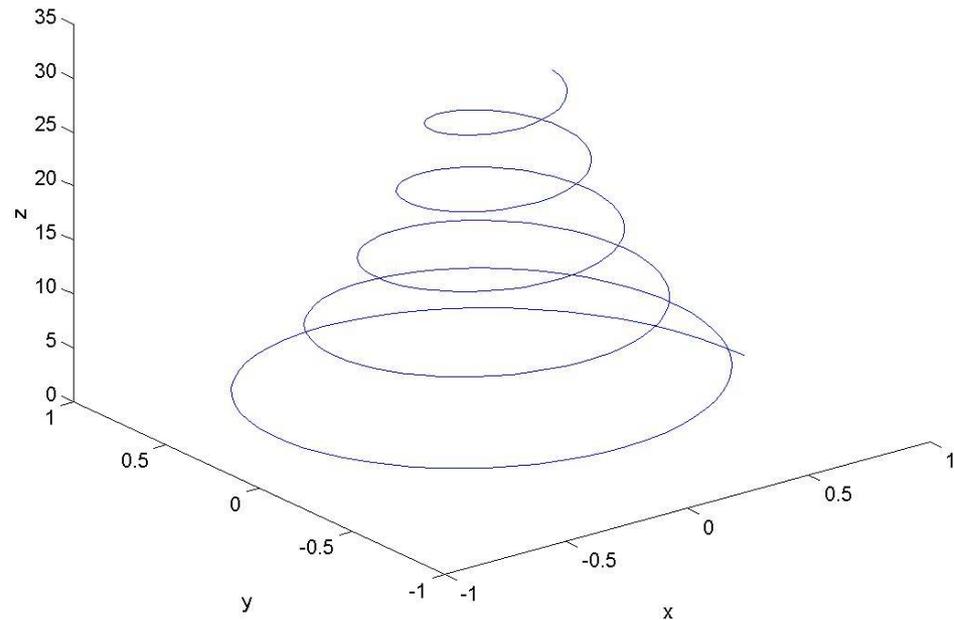


Grafica 3D

- **plot3** permette di disegnare una curva $(x(t), y(t), z(t))$, $t \in [a, b]$ nello spazio 3D
- **mesh** disegna superfici per punti visualizzando solamente le linee che connettono i punti (wireframe)
- **surf** disegna superfici per punti visualizzandole a faccette

```
>>t=0:0.1:10*pi;  
>>x=exp(-t/20).*cos(t);  
>>y=exp(-t/20).*sin(t);  
>>z=t;  
  
>>plot3(x,y,z);  
  
>>title('Esempio di plot 3D');  
>>xlabel('x');  
>>ylabel('y');  
>>zlabel('z');
```

Esempio di plot 3D



```
>>x=linspace(0,2*pi,50);
```

```
>>y=linspace(0,pi,50);
```

```
>>[X,Y]=meshgrid(x,y); ←
```

```
>>Z=sin(X).*cos(Y);
```

```
>>mesh(X,Y,Z);
```

```
>>title('Esempio di mesh (grafica wireframe)');
```

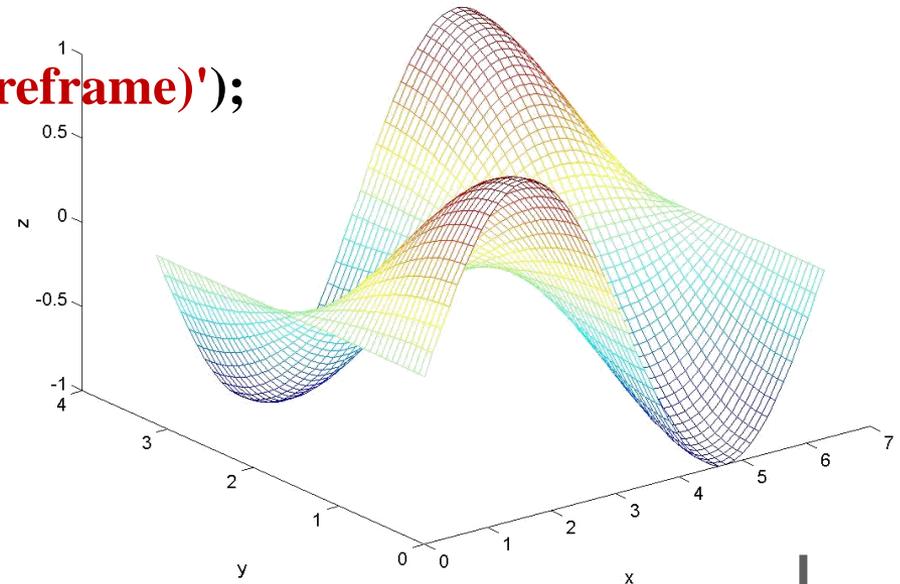
```
>>xlabel('x');
```

```
>>ylabel('y');
```

```
>>zlabel('z');
```

Prepara una griglia di punti sul piano xy sui quali verrà valutata la funzione bivarziata.

Esempio di mesh (grafica wireframe)



```
>>[X,Y]=meshgrid(-3:.2:3,-2:.2:2);
```

```
>>Z=exp(-(X.^2+Y.^2)/3);
```

```
>>surf(X,Y,Z);
```

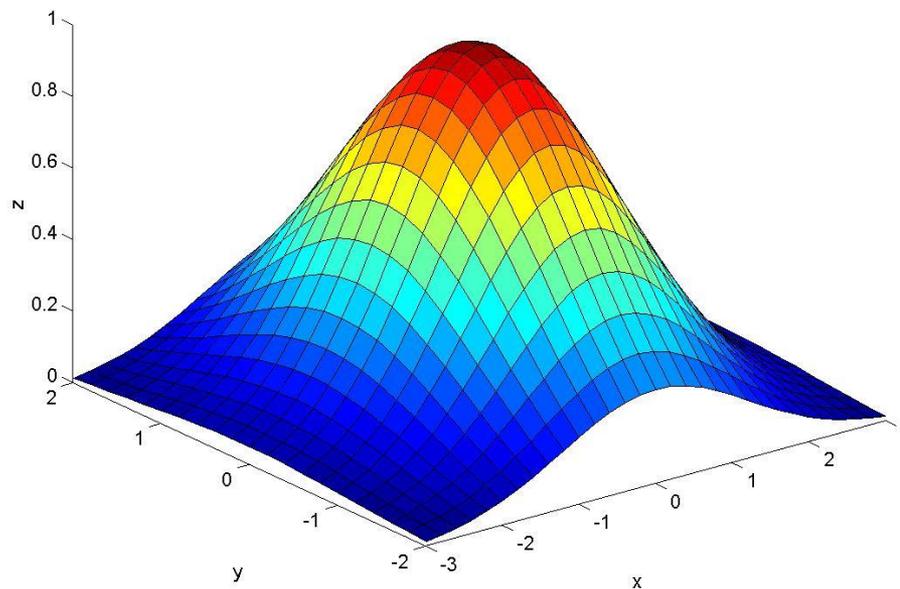
```
>>title('Esempio di surf (grafica a faccette)');
```

```
>>xlabel('x');
```

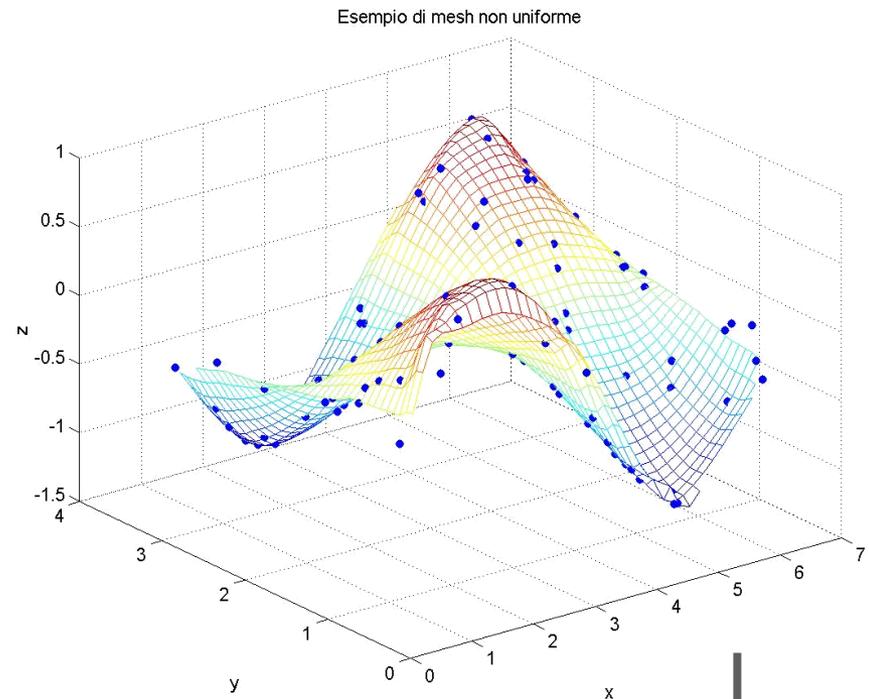
```
>>ylabel('y');
```

```
>>zlabel('z');
```

Esempio di surf (grafica a faccette)



```
>>x=rand(100,1)*2*pi;  
>>y=rand(100,1)*pi;  
>>z=sin(x).*cos(y);  
>>xlin=linspace(min(x),max(x),40);  
>>ylin=linspace(min(y),max(y),40);  
>>[X,Y]=meshgrid(xlin,ylin);  
>>Z=griddata(x,y,z,X,Y,'cubic');  
>>mesh(X,Y,Z);  
>>title('Esempio di mesh non uniforme');  
>>hold on;  
>>plot3(x,y,z,'.','MarkerSize',15);  
>>xlabel('x');  
>>ylabel('y');  
>>zlabel('z');  
>>grid on;
```

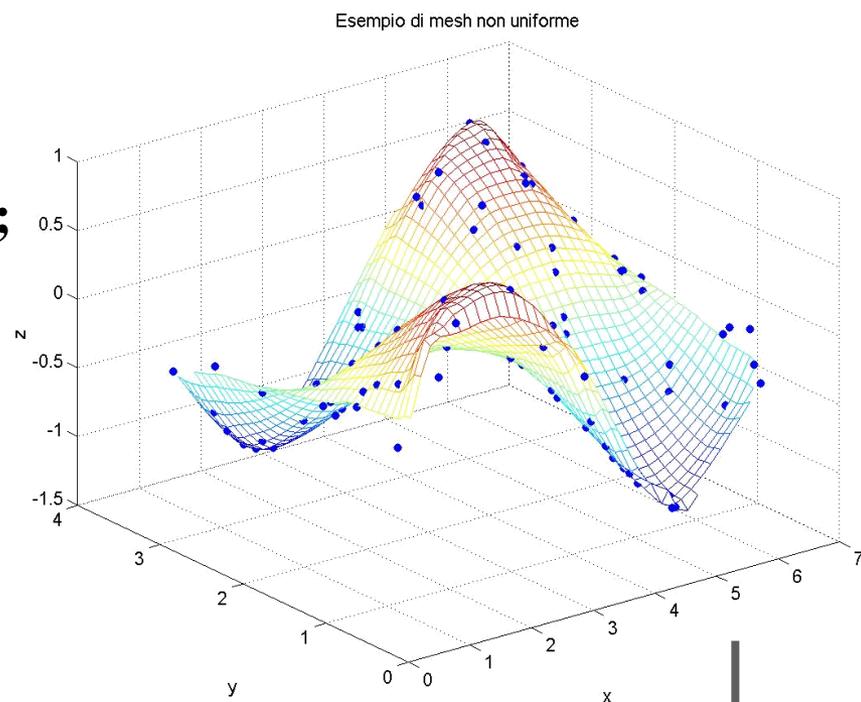


```

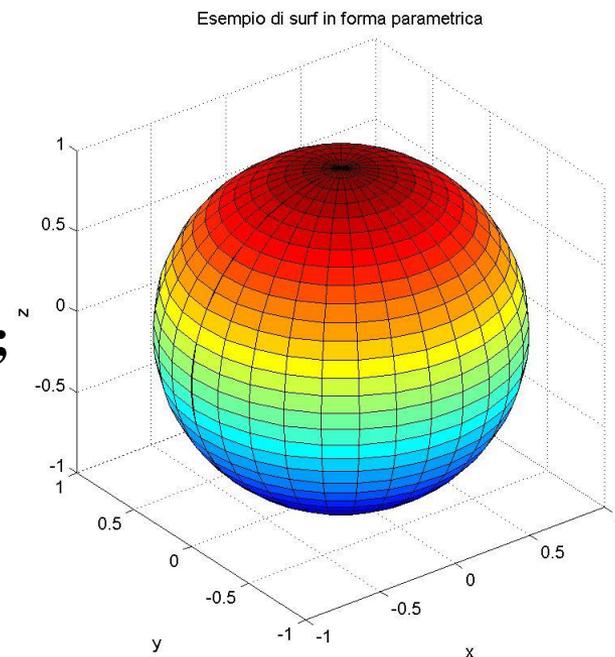
>>x=rand(100,1)*2*pi;
>>y=rand(100,1)*pi;
>>z=sin(x).*cos(y);
>>xlin=linspace(min(x),max(x),40);
>>ylin=linspace(min(y),max(y),40);
>>[X,Y]=meshgrid(xlin,ylin);
>>Z=griddata(x,y,z,X,Y,'cubic');
>>mesh(X,Y,Z);
>>title('Esempio di mesh non uniforme');
>>hold on;
>>plot3(x,y,z,'.','MarkerSize',15);
>>xlabel('x');
>>ylabel('y');
>>zlabel('z');
>>grid on;

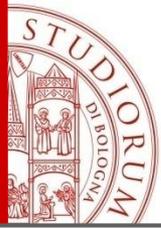
```

Interpolazione di dati scattered (x,y,z),
Visualizzazione funzione interpolante
valutata nella griglia XY



```
>>n=31;  
>>theta=pi*(-n:2:n)/n;  
>>phi=(pi/2)*(-n:2:n)'/n;  
  
>>X=cos(phi)*cos(theta);  
>>Y=cos(phi)*sin(theta);  
>>Z=sin(phi)*ones(size(theta));  
  
>>surf(X,Y,Z);  
  
>>title('Esempio di surf in forma parametrica');  
>>xlabel('x');  
>>ylabel('y');  
>>zlabel('z');  
>>grid on;  
>>axis square;
```





Definizione di immagine digitale

- L'intensità dell'immagine è trattata come funzione dello spazio
- $I_s: (x,y) \in D \longrightarrow I_s(x,y) \in [0,H-1]$

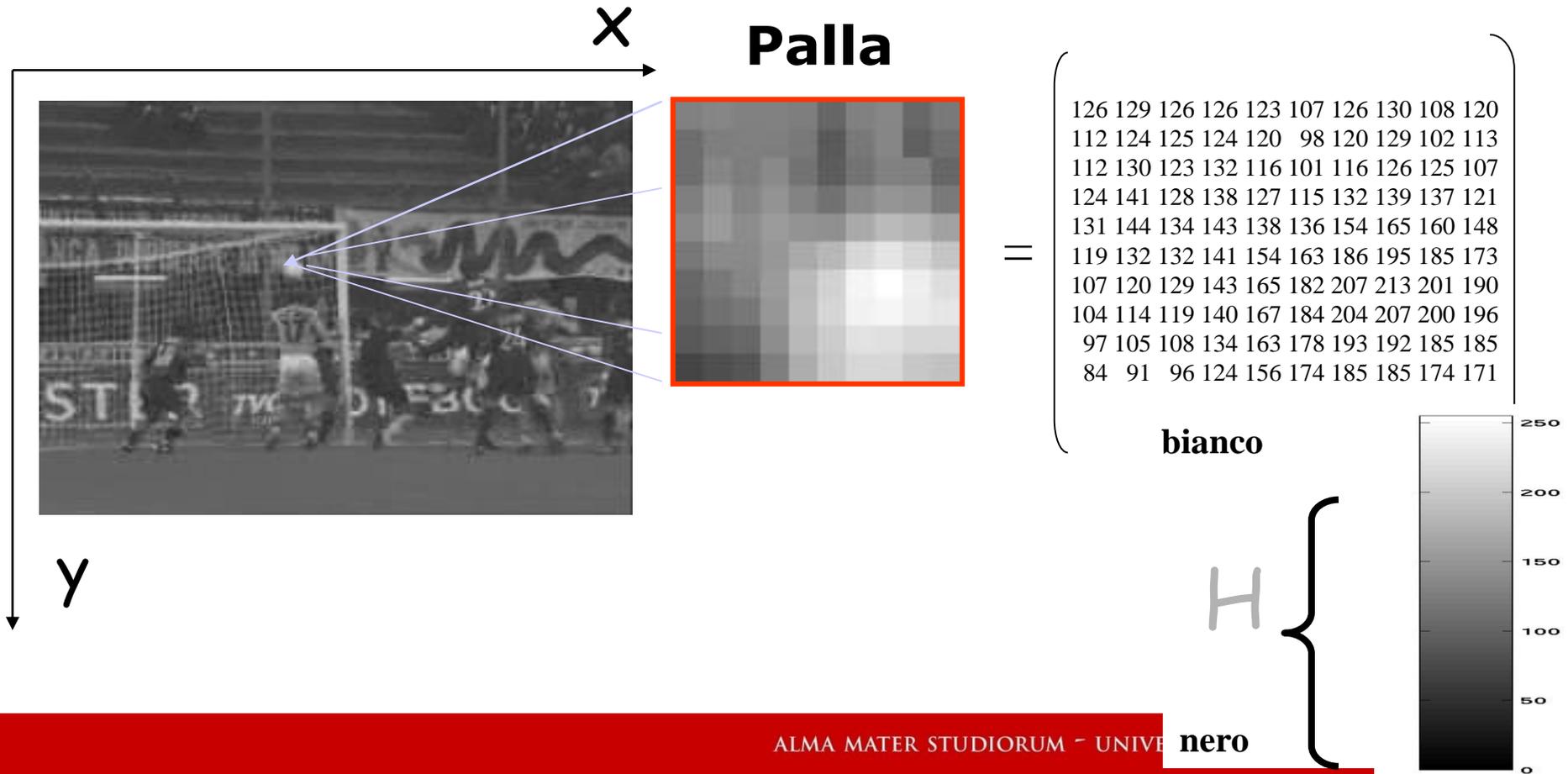
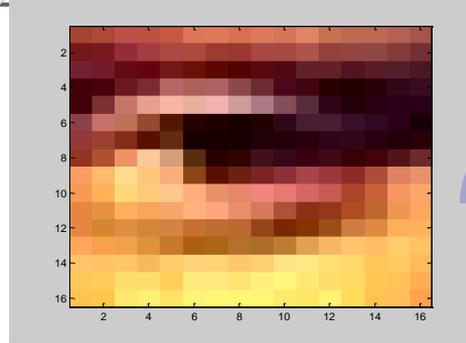
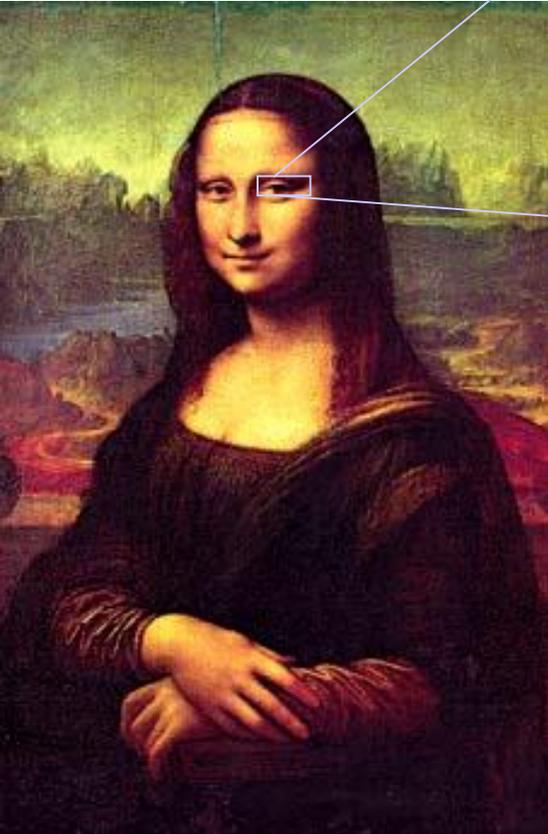
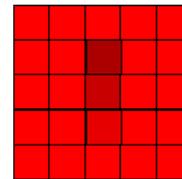


Immagine digitali a colori



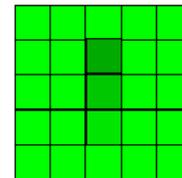
Giorgio Sedmak 2001

Immagine a colori RGB



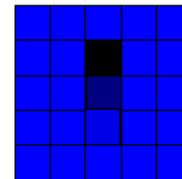
0.7
0.8
0.9
1.0

Componente R
(rosso)



0.7
0.8
0.9
1.0

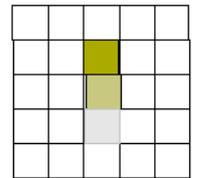
Componente G
(verde)



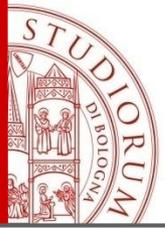
0.0
0.5
0.9
1.0

Componente B
(blu)

Immagine RGB composta
da (R + G + B)



Immagini in MATLAB



Carica immagine

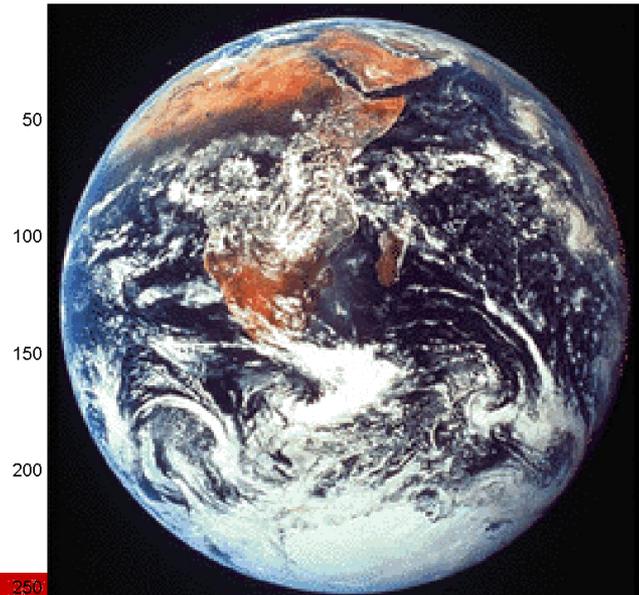
- » `clf`
- » `A = imread(filename, fmt)`
- » `image(A)`
- » `colormap(map)`
- » `axis image`

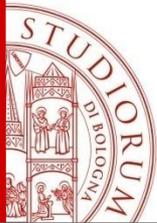
visualizza
un'immagine

associa una
colormap all'immagine

rende la proporzione 1:1
dell'immagine

Legge un'immagine in formato **fmt** a livelli di grigio o a colori dal file specificato dalla stringa **filename**. Se il file non è nella directory corrente, specificare l'intero percorso.





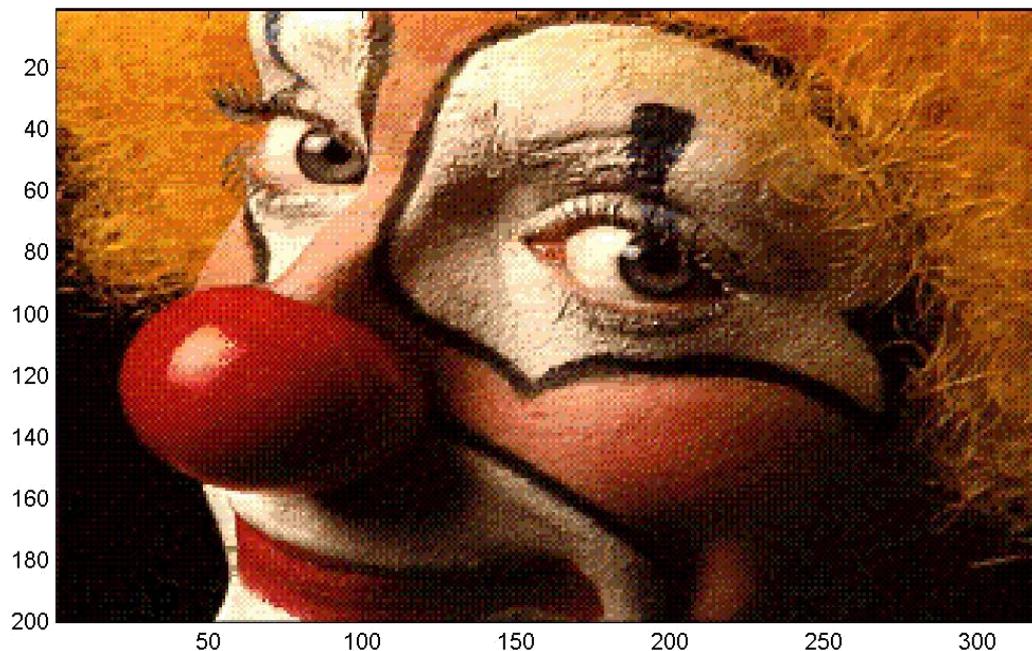
Tipi di immagini

- **Indicizzata** array $m \times n$ di interi tra $[1, p]$ che rappresentano gli indici della **colormap**
- **Intensità** array $m \times n$ di floating point, tra $[0, 1]$ tipicamente, che rappresentano le intensità della colormap
- **True color** array $m \times n \times 3$ di floating point tra $[0, 1]$ che rappresentano le intensità delle tre componenti dei colori **rgb** (solo con hardware true color)

Immagini in Matlab

```
» clf
» i = imread('c:\immagini\clown.jpg');
» image(i)
» whos i
```

Name	Size	Class
i	200x320x3	uint8



**Il miglior modo per
imparare MATLAB
è usare MATLAB**